

## **FASE 2 – RIPRESA DELLE ATTIVITA'**

### **MISURE AZIENDALI PER LA PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS**

Spett.le cliente

La lenta fase di riavvio dell'attività (la cosiddetta Fase 2) per alcuni è già iniziata e per altri lo sarà nelle prossime settimane, anche in base alle prescrizioni dei decreti nazionali e regionali che verranno emanati.

Non c'è dubbio che il ritorno alla normalità sarà lento e passerà dall'applicazione di rigidi e documentati protocolli di gestione dell'attività e del personale per la limitazione del contagio da Covid-19.

Segnaliamo in merito che ATS Brescia ha predisposto un questionario da inviare alle aziende che intende sottoporre a verifica (a campione), proprio al fine di verificare la corretta applicazione delle misure di tutela all'interno dei luoghi di lavoro, anche con richiesta di una relazione circa le attività intraprese per la prevenzione della diffusione del Coronavirus. La comunicazione ATS chiede di rispondere entro il termine perentorio di due giorni, il che non è agevole soprattutto in questo periodo in cui le aziende potrebbero non avere continuità lavorativa. Raccomandiamo pertanto di prepararsi in anticipo a rendicontare le proprie azioni intraprese.

Peraltro come già comunicatovi il 14/03/2020 (vedi nostra informativa n°4 del 16/03/2020 e seguenti) è stato stilato un protocollo ufficiale di intesa tra governo, organizzazioni datoriali e organizzazioni sindacali, che contiene le indicazioni specifiche delle misure minime di contenimento che devono essere attuate da tutte le aziende in attività in questo periodo (e, si prevede, per un lungo tempo), e si ha notizia che nuovi protocolli potranno seguire, su base nazionale o regionale, per la Fase 2.

Ovviamente le misure e le modalità di attuazione del protocollo sono da identificare caso per caso e da calare nella realtà specifica in base alla tipologia di azienda e di attività.

Quindi raccomandiamo a chi sta già lavorando, ovvero a chi ha intenzione di iniziare, di essere pronto con un protocollo condiviso di misure di tutela personalizzate, nonché alla relativa integrazione nel DVR, che pare ormai inevitabile dati gli effetti delle misure preventive specifiche nella vita lavorativa quotidiana (basti pensare al ruolo dei DPI, all'utilizzo degli spazi comuni, etc.).

**Per le aziende interessate, VERDE Consulting è disponibile a coadiuvare il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale nella predisposizione di tale documento, nonché di eventuali informative ai dipendenti, redazione di procedure, etc.**  
**Sottolineiamo che sarà possibile utilizzare il Protocollo redatto anche per effettuare una formazione ai lavoratori che, se gestita in modo corretto, andrà a scalare il monte ore relativo all'aggiornamento quinquennale della formazione specifica.**

Chi fosse interessato all'assistenza è pregato di inviarcene richiesta, rispondendo alla mail di ricezione della presente informativa, ovvero direttamente alla dott.ssa Valentina Picuno ([picuno@verdeconsulting.it](mailto:picuno@verdeconsulting.it)).

Stante le tempistiche molto ristrette le attività verranno evase in ordine cronologico di arrivo della conferma.

Per qualunque chiarimento il riferimento è sempre la dott.ssa Valentina Picuno.